

Anche l' "Herald" Tribune di New York ha parlato della discarica di Grottaglie Rifiuto Speciale: una protesta alla moda!

di Gianpaolo Cassese

Nelle ultime settimane il comitato "Vigiliamo per la discarica" ha lanciato una singolare iniziativa di protesta presentando, attraverso il sito internet www.rifiutospeciale.it, una vera e propria collezione di moda, attirando l'attenzione di organi di stampa nazionali ed internazionali. In bella mostra sugli originali capi di abbigliamento, rinvenuti per lo più in mercatini dell'usato, lo slogan del movimento "Rifiuto Speciale" che indica allo stesso tempo sia la tipologia dei rifiuti stoccati nella locale discarica che il netto rifiuto all'allargamento della stessa. Gli amministratori locali saranno contenti se la loro convinta scelta di avere sul nostro territorio una discarica sta facendo parlare. Peccato, però, che i toni



usati non sono poi così lusinghieri come si aspettavano. Ad esempio, il "Corriere della Sera" parlando della nostra cara Grottaglie ha scritto:

"Facciamo un passo indietro: questo paese noto per le ceramiche e il filo lento e laborioso della creatività dei suoi abitanti che sembra uscito da un libro di favole con le fornaci e i colori degli oggetti in creta esposti nelle botteghe che si arrampicano sulla collina è stata scelta come posto dove aprire un enorme discarica per rifiuti indu-

striali (in termine tecnico "rifiuti speciali") che per altro la zona non produce) suscitando la protesta dei cittadini ignari che sul territorio comunale ve n'era già un'altra di un milione e mezzo di metri cubi.". La "Repubblica", invece, parlando del Comitato "Vigiliamo per la discarica" ha scritto "...hanno pri-



Foto: C. Quaranta

ma raccolto tremila firme e poi hanno realizzato sacchetti di stoffa segnati dal logo che pendono, simbolicamente, dai balconi della cittadina. Poi, quest'estate, hanno confezionato magliette "rifiuto speciale" andate

a ruba. In breve tempo alcuni stilisti hanno chiesto di disegnare gli abiti che, per il momento, provengono da un attento giro di mercatini. I prossimi passi sono la vendita dei capi e l'investimento degli utili in una fondazione «per il sostegno tecnico-scientifico alle comunità che subiscono rifiuti speciali». Sempre la "Repubblica" ha riportato, inoltre, una dichiarazione degli architetti Antonio Annichiarico e Mariagrazia Miale, autori della singolare collezione di moda: «Facciamo parte del comitato abbiamo riscoperto con grande gioia la forza emotiva e comunicativa del nostro corpo e del nostro



"costume". Costume inteso come abito che riflette lo stato d'animo, il disagio sociale, la gioia di chi l'indossa». Anche la rivista "Io donna" ha dato eco all'iniziativa di protesta, scrivendo: "Gli architetti Antonio Annichiarico e Maria Grazia Miale, insieme agli abitanti



di Grottaglie e al comitato "Vigiliamo per la discarica", scelgono una resistenza dai toni apparentemente soft, ma non per questo meno efficace. Per dire no allo stoccaggio dei rifiuti nella cava di tufo del paese, inventano la contestazione glamour: Indossa la protesta - Rifiuto speciale, una collezione di abiti e accessori (i capi provengono da vari mercatini e vecchi armadi e i gioielli sono realizzati con ritagli di lamiera) trasformati in simboli polemici da scritte allusive. Per esempio: rifiuto speciale, danger o NO. Volutamente evocativa la scelta dei testimonial, una coppia di anziani in posa plastica, per sottolineare la triste affinità tra i veri rifiuti e chi, molto spesso, è relegato al medesimo ruolo"

Discarica Torre Caprarica L'ex Ministro Ronchi a Grottaglie

Si è svolta martedì 12 ottobre presso il castello episcopio "Giulio Cesare" la Segreteria Regionale Legambiente e Ludovico Vico, segretario

reso importante dalla prestigiosa partecipazione del professor Edo Ronchi, ministro dell'Ambiente nei Governi di centrosinistra e soprattutto redattore dell'unica legge quadro in materia di programmazione ambientale. In occasione della nuova fase che si va ad aprire con l'annunciata conclusione del commissariamento da parte del Presidente Fitto (che vedrà passare dal 1° gennaio 2005 le competenze sui rifiuti alle Province), Ronchi ha dato un contributo serio e altamente competente alla discussione.



Da sinistra: il sindaco Bagnardi, Santoro e l'ex Ministro Ronchi

provinciale Ds di Taranto. Coordina Giuseppe Stasolla, presidente Commissione Ambiente Provincia di Taranto. Le conclusioni sono state affidate all'ex ministro all'Ambiente Edo Ronchi. «Questo appuntamento», ha detto il segretario della Quercia di Grottaglie Luciano Santoro, «è stato un confronto aperto sui rifiuti fra cittadini, amministratori e movimenti. Un confronto democratico, libero,



L. Santoro Segretario Cittadino DS Grottaglie

Campagna per sensibilizzare la raccolta differenziata "Ecobus" in arrivo a Grottaglie

di Annamaria D'Alò

La gestione del problema dei rifiuti che coinvolge l'intero ciclo della vita dei beni (dalla produzione, distribuzione, utilizzo e consumo del bene fino al suo successivo smaltimento) ha degli importanti riflessi sulla consapevolezza del consumatore, privilegiando tra i prodotti da consumare, quelli di maggiore durata o con imballaggi meno dannosi per l'Ambiente, e separando i rifiuti in modo da rendere possibile il riciclo, si può contribuire a ridurre la produzione e quantità di rifiuti che devono essere smaltiti in modo differenziato e con un notevole impatto ambientale. Ma è necessario modificare atteggiamenti e abitudini quotidiane; in altri termini, acquisire una conoscenza ambientale e una maggiore consapevolezza riguardo la gestione del problema dei rifiuti. E' questo l'obiettivo di "Ecobus", campagna itinerante d'informazione e sensibilizzazione sul tema dello smaltimento dei rifiuti, che dal 13 novembre in poi sarà in provincia di Taranto. Promossa dall'Assessorato regionale all'Ambiente e dall'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, con la collaborazione dei Laboratori di edu-

cazione Ambientale, dei centri di Esperienza, l'iniziativa si avvale dell'utilizzo di un mezzo di trasporto riciclato e allestito a laboratorio multimediale, chiamato appunto "Ecobus". La campagna itinerante "Ecobus" ha preso il via il 25 settembre. Interesserà le scuole e le piazze di circa sessanta comuni pugliesi e avrà la durata di quattro mesi. Prima della provincia di Taranto, Ecobus ha fatto tappa a Foggia, Cerignola, Manfredonia, Roseto Valfortore, Monte Sant'Angelo. Il fine prioritario della campagna è di accompagnare l'attuazione della programmazione regionale in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, ricercando la collaborazione dei cittadini nelle pratiche della raccolta differenziata e negli atteggiamenti positivi per la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti. In tale azione, è particolarmente rilevante l'aiuto della popolazione scolastica, che nel tempo si è rivelata particolarmente sensibile a tale argomento, utilizzando "Ecobus", una vera e propria Aula Mobile, gli studenti attraverso la visione di un filmato introduttivo e di un programma multimediale acquisiscono un'informazione anche di tipo esperienziale; infatti, l'aula mobile presso

gli Istituti Scolastici ha la funzione di un vero e proprio Laboratorio didattico. L'attività si svolge in sessioni di gruppo per una durata di circa un'ora, coinvolgendo in tal modo fino a 180 alunni al giorno. In coincidenza dell'attività svolta presso le scuole, l'Aula Mobile è fruibile nelle piazze principali o in altri luoghi aperti al pubblico. L'attività proposta, identica nei contenuti, a quella delle sessioni didattiche, ma diversa nell'impostazione, nella dinamica e nella strutturazione sarà indirizzata anche ad un'utenza adulta. Una volta all'interno, gli utenti hanno l'opportunità di visionare il filmato e di interagire con il programma multimediale, accessibile tramite le postazioni informatiche e possono, interrogare gli educatori per qualsiasi informazione. La Campagna itinerante sui Rifiuti Solidi Urbani si attende come risultato un vero e proprio cambiamento nell'atteggiamento e nelle abitudini quotidiane, tali da ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, ed il miglioramento della qualità dell'ambiente reso possibile da una maggiore attenzione e da una accresciuta consapevolezza dell'importanza dell'ambiente.

GE.R.I.E.L.
di Lippolis Mauro

KENWOOD
Carrier
DeLonghi

CLIMATIZZATORI DI CLASSE "A"
CON GAS ECOLOGICO 410A

CIBUNIGAS

RIELLO

FAMILY ★★★
RIELLO

FAMILY 32 MKIS: PRESTAZIONI STELLARI
Minor tempo di attesa, stabilità della temperatura in insondabili e ottimi rapporti prestazioni/prezzo sono le caratteristiche del modello di punta della gamma Family. Grazie all'innovativo sistema a microcanali sul gruppo scambiatore, Family 32 MKIS ottiene le tre stelle di merito secondo il progetto di norma europea 13203 sulla qualità dell'erogazione dell'acqua calda.

BAXI argo

CALDAIE A GAS DELLE MIGLIORI MARCHE

RIPARAZIONE DI PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI CON VENDITA DI RICAMBI
Via La Sorte, 17/B - 74023 Grottaglie (TA) - Tel./Fax 099.5639005

Lettera aperta all'Assessore all'Urbanistica Francesco Donatelli Come si recupera il Centro Storico

Gentilissimo Assessore Donatelli, un periodico d'informazione locale come il Via Crispi deve svolgere un duplice ruolo: fare libera informazione ed offrire un valido strumento di comunicazione ai cittadini. Ed è in qualità di cittadino che io oggi le scrivo per denunciare un'incresciosa situazione che ormai va avanti da oltre tre anni. Nel 2001, infatti, dopo aver acquistato un immobile nel centro storico e dopo aver richiesto le dovute autorizzazioni avviai i lavori di restauro dello stesso. Contestualmente inoltrai ai vari Enti interessati una richiesta di rimozione o di diversa sistemazione dei cavi elettrici esistenti sulla facciata dello stabile perché la loro permanenza avrebbe inficiato i citati lavori di recupero. L'Enel e la Telecom quasi a sorpresa eseguirono la rimozione dei cavi di loro pertinenza nel tempo record di una settimana. Per i cavi della pubblica illuminazione la situazione era diversa. La loro rimozione

non era indispensabile data la presenza di un lampione sulla facciata che poteva tranquillamente restare dov'era. I cavi si potevano nascondere in una serie di canale sotto-



traccia che feci immediatamente realizzare da miei operai e a mie spese. Da quel momento è iniziato il mio calvario. E' dal 2001, infatti, che chiedo ripetutamente ai funzionari comunali, sia personalmente che tramite domande protocollate in Comune di inviare del personale per infilare i cavi nelle suddette canaline o quantomeno di autorizzare miei dipendenti. Quindici minuti di lavoro ed un pizzico di buo-

na volontà sarebbero sufficienti a porre fine a questa spiacevole situazione e, invece, niente. Il mio legale ha già inviato una lettera per informare gli Uffici competenti che il sottoscritto non è più disposto ad aspettare ma dal Palazzo, come al solito, nessuna risposta. Ora, gentile Assessore, approfittando della sua attenzione le chiedo: cosa deve fare un cittadino per risolvere una situazione come la mia? Le ricordo che sono passati sessantatre mesi da quando l'Amministrazione Vinci ha affidato il Piano di recupero del centro storico al Prof. Cervellati e che la prevedibile lungaggine burocratica non ha portato ancora alcun risultato. Un cittadino che decide di investire nel centro storico e che da solo senza chiedere alcun contributo avvia un restauro rispettando scrupolosamente norme, materiali, colori e vincoli anziché essere incentivato ed aiutato con un minimo sforzo, viene costretto ad avviare una fase giudiziaria che porterà irrimediabili costi legali alle casse comunali. Concludo dicendo che una causa legale può durare anni, se nel frattempo un po' di vento farà cadere i cavi elettrici penzolanti ad altezza uomo o peggio ancora bambino le conseguenze potrebbero essere devastanti. Confidando nella sua buona fede e capacità, le porgo i miei più cordiali saluti.

STYLE AND FASHION
PARRUCCHIERE
UOMO DONNA
OI
Patronella Gianni
Via De Gasperi N°64
Tel.349/0708269 Grottaglie (TA)

Gianpaolo Cassese